

Edilizia & Territorio – Il Sole 24 Ore

21 settembre 2009

I dati del rapporto **Formedil** Nella formazione dominano i corsi anti-infortuni

La sicurezza domina la formazione in edilizia. Il sistema bilaterale (imprenditori-sindacati) del **Formedil** fa i conti sulle attività avviate negli ultimi anni e sugli impegni futuri. E si scopre che nel 2008 la formazione per la sicurezza sul lavoro è diventata ormai predominante e copre il 68% dei corsi erogati. In più quest'anno c'è la grande novità dell'obbligo per le aziende di far frequentare 16 ore di corso sulla sicurezza ai neoassunti, previsto dal Ccnl e partito il primo gennaio. In questi otto mesi sono stati più di 150mila i lavoratori che hanno frequentato i corsi sulle 16 ore. Di questi, il 46% è localizzato al Nord, il 25,5% al Centro e il 27,7% nel Sud Italia.

Formedil può vantare un record: nel 2008 per la prima volta è stata superata la soglia delle 100mila persone formate. Una crescita esponenziale: due anni prima, nel 2006 i soggetti partecipanti erano 44.639. Per il 2008 il maggior numero di allievi si concentra tra gli occupati (l'85%) confermando la tendenza

del sistema bilaterale a specializzarsi nella formazione continua. Ma già nel 2009 il **Formedil** annuncia che sarà molto forte a fine anno il peso degli allievi disoccupati «a conferma – si legge in una nota – del ricorso intensivo alla formazione professionale come strumento di supporto agli ammortizzatori sociali».

GLI OBIETTIVI

L'analisi delle attività di formazione erogate dagli enti bilaterali sarà al centro della discussione per le giornate nazionali della formazione in edilizia (22-26 settembre) che serviranno a fare il punto sia sulla formazione erogata che sugli impegni e gli obiettivi che attendono il sistema paritetico in edilizia (Cpt e **Formedil**), anche dopo il nuovo Testo unico della sicurezza.

Proprio questa riforma infatti ha rilanciato una delle proposte a cui sta lavorando il **Formedil**: il libretto

formativo del lavoratore nel quale saranno annotate tutte le competenze acquisite anche grazie alla formazione erogata e che sarà la base di una banca dati sulle competenze che si sta studiando per migliorare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro. «A breve sperimenteremo il libretto – annuncia **Mas-**

simo Calzoni, presidente di **Formedil** – partendo proprio dai lavoratori che hanno frequentato i nostri corsi delle 16 ore». Il convegno di **Formedil** servirà anche a fare chiarezza sul nuovo ruolo degli enti bilaterali, previsto sempre dalla riforma del Testo unico: questi enti potranno «attestare», e dunque in qualche modo garantire, i costruttori proprio sul fronte della sicurezza. Da chiarire resta, oltre al percorso, anche il nodo delle risorse necessarie per farlo. ■



Il logo della manifestazione organizzata da **Formedil**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

v.uva@ilsole24ore.com

DI VALERIA UVA

